

---

## Bergomi: «Nell'era del 4.0 le soft skill sono indispensabili»

### Sesvil

BRESCIA. Le soft skill, ovvero le capacità relazionali, di leadership, di problem solving, del pensiero analitico sono indispensabili anche nell'era dell'industria 4.0 e della digitalizzazione per governare la tecnologia e l'evoluzione high tech. La questione delle soft skill è emersa da una indagine di Sesvil, realtà con sede in via Malta, in città, specializzata nel settore delle risorse umane e della formazione - oltre che nella tutela della liquidità finanziaria aziendale.

In sostanza, Sesvil nella sua indagine ha rielaborato i risultati, aggregandoli in forma anonima, delle valutazioni delle

soft skill, realizzate tra il 2015 e il 2020, di 2.345 manager e figure tecniche ad alta specializzazione, tra i 32 e 40 anni, in possesso di diploma o laurea e coinvolti in assessment di selezione e valutazione del potenziale gestiti dalla stessa società. I risultati dell'indagine sono stati presentati dal ceo Massimiliano Bergomi. «La digitalizzazione, la robotica e più in generale l'industria 4.0 producono un impatto disruptive sull'intera organizzazione aziendale - spiega Bergomi - . E questo porta una leadership diffusa e molti dati di diversa natura da gestire in contemporanea. Per questo diventa indispensabile saper selezionare le informazioni rilevanti, condividere e confrontarsi, scambiare opinioni». //